

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 41 presentata dalla Consigliera Motta, inerente a "Situazione e prospettive negli ecomusei del Piemonte"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'interrogazione a risposta immediata n. 41, presentata dalla Consigliera Segretaria Motta, che interviene in qualità di Consigliera per l'illustrazione.

MOTTA Angela

Grazie, Presidente.

Assessore, sono felice che abbia lei questa delega, perché negli ultimi anni, con i relativi Assessori alla cultura, non siamo stati molto fortunati nella valorizzazione e sostegno degli ecomusei. Come lei ben sa, gli ecomusei sono nati circa vent'anni fa proprio per sostenere le aree marginali del nostro territorio e avevano l'obiettivo di realizzare e migliorare l'inclusione sociale, le condizioni ambientali e la qualità della vita dei nostri territori. Inoltre, gli ecomusei danno lavoro a circa 150 persone e sono certamente un indiscusso patrimonio culturale delle nostre tradizioni regionali, oltre che aiutare il turismo sul territorio e nelle nostre zone, certamente meno conosciute della regione Piemonte.

I tagli degli ultimi anni stanno rischiando di portare alla chiusura di questi ecomusei.

La mia richiesta, quindi, è di conoscere gli indirizzi e le strategie che la Regione Piemonte intende avviare a sostegno degli stessi.

Grazie, Assessore.

PRESIDENTE

Prego, Assessore Valmaggia.

VALMAGGIA Alberto, Assessore alla programmazione territoriale e paesaggistica

Grazie, Presidente.

È un tema importante, un tema ben richiamato dalla Consigliera Motta, però è un tema che richiede una manutenzione, un tagliando a vent'anni dalla legge.

Sicuramente dovremo fare una rivisitazione del ruolo, delle finalità, dei punti di forza e di debolezza di questo sistema piemontese, che dovrà essere integrato nella rete più ampia nel sistema dei parchi e nei sistemi del nostro territorio; territorio, che sconta un po' una normativa che, a distanza di vent'anni, ha bisogno di essere rivista, mantenendo fermo il principio del ruolo importante di traghettamento da una storia, una cultura, un passato ad

una realtà nuova di fruizione, di trasmissione di sapere anche alle giovani generazioni. Recepisco quest'interrogazione come un campanellino d'allarme che ci esorta a riprenderlo in mano. Lo riprenderemo, ma dobbiamo tener presente questa scadenza ventennale - dal 1995 al 2015 - per una riflessione completa, pur in questo momento di risorse sempre più ridotte, ricercando canali e modalità nuove, anche di intreccio di attività. Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.42)